

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Struttura di Missione per il coordinamento e impulso nell'attuazione di interventi di riqualificazione dell'edilizia scolastica

ALLEGATO A

AVVISO PER LA RACCOLTA DI DICHIARAZIONI DI DISPONIBILITÀ

per la costruzione di nuovi edifici scolastici valutabili nell'ambito dei piani di investimento dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL), ai sensi dell'articolo 1, comma 85, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (legge di bilancio per il 2017).

Premessa

La legge 11 dicembre 2016, n. 232, all'articolo 1, comma 85, ha destinato fino a 100 milioni di euro al piano di edilizia scolastica per la realizzazione di nuovi edifici scolastici, nell'ambito degli investimenti immobiliari dell'INAIL previsti dal piano di impiego dei fondi disponibili di cui all'articolo 65 della legge n. 153 del 1969 ed ha stabilito che le Regioni possano dichiarare la propria disponibilità ad aderire all'iniziativa, facendosi carico dei relativi canoni di locazione, entro il termine perentorio del **20 gennaio 2017**.

Le iniziative devono riguardare progetti relativi alla realizzazione di **nuovi edifici scolastici, innovativi** dal punto di vista architettonico, impiantistico, tecnologico, dell'efficienza energetica e della sicurezza strutturale ed antisismica, caratterizzati dalla presenza di nuovi ambienti di apprendimento e dall'apertura al territorio, così come previsto dall'art. 1, comma 153, della legge n. 107 del 2015.

Presentazione delle dichiarazioni di disponibilità

Il presente Avviso è indirizzato alle Regioni le quali, per partecipare all'iniziativa ai sensi e per gli effetti della norma richiamata in premessa, devono indicare nella dichiarazione di disponibilità l'entità delle risorse che si impegneranno a corrispondere quale canone di locazione. Nella stessa dichiarazione dichiareranno, inoltre, la propria disponibilità a:

- a) selezionare gli interventi di costruzione di nuovi edifici scolastici segnalati dagli Enti locali;
- b) verificare che gli stessi siano proposti in aree nella piena disponibilità degli Enti locali, già complete di tutti i servizi, urbanisticamente consone all'edificazione, libere da vincoli e contenziosi;
- c) individuare le più opportune procedure di affidamento delle progettazioni anche attraverso concorsi;
- d) farsi carico dell'onere di pagamento ad INAIL dei canoni di locazione dei nuovi edifici scolastici.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Struttura di Missione per il coordinamento e impulso nell'attuazione di interventi di riqualificazione dell'edilizia scolastica

I piani di investimento saranno ripartiti in misura proporzionale rispetto alle richieste delle singole Regioni al fine del rispetto della disponibilità finanziaria complessiva indicata nella disposizione in oggetto (100 milioni di euro).

Le Regioni ammesse alla ripartizione, l'assegnazione delle risorse disponibili e i criteri di selezione dei progetti, previo accordo in Conferenza Stato-Regioni, verranno individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri d'intesa con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca e con il Ministro dell'economia e delle finanze.

Le dichiarazioni di disponibilità, redatte utilizzando il modello scaricabile dal sito <u>italiasicura.governo.it</u> e sottoscritta dal legale rappresentante della Regione o dal suo delegato, devono pervenire, a pena di inammissibilità, <u>entro le ore 20:00 del giorno **20 gennaio 2017** tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo di posta <u>ediliziascolastica@pec.governo.it</u>. Non sarà ammessa la presentazione di dichiarazioni di disponibilità con modalità diverse da quelle sopra dette.</u>

Ai fini della scadenza dei termini farà fede la data riportata nella ricevuta di consegna della PEC inviata dalla Regione. In caso di contestazione, a prova dell'avvenuto invio, verrà richiesta la ricevuta di avvenuta consegna.

La Struttura di missione per il coordinamento e impulso nell'attuazione degli interventi di riqualificazione dell'edilizia scolastica non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni a causa di inesatte indicazioni, né per eventuali disguidi comunque imputabili a terzi, caso fortuito o forza maggiore.

Clausole per l'adesione all'iniziativa

I progetti d'investimento individuati nel predetto Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri sono trasmessi all'INAIL che, previa valutazione sulla compatibilità tecnica, economica e finanziaria degli investimenti, delibererà a suo insindacabile giudizio di inserire gli interventi selezionati nel proprio Piano triennale degli investimenti.

Le aree sono cedute dagli Enti locali all'INAIL che provvederà alla costruzione dell'immobile ed alla successiva stipula di contratti di locazione con le Regioni mentre gli Enti locali avranno in gestione gli immobili. Con appositi accordi verranno successivamente regolati i rapporti tra INAIL, le Regioni e gli Enti destinatari degli interventi.

Secondo la tempistica e i termini definiti negli accordi, a fronte dell'investimento effettuato, le Regioni dovranno corrispondere all'INAIL, titolare della proprietà dei nuovi edifici scolastici, un canone di locazione determinato ai sensi della regolamentazione interna dell'INAIL medesimo.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Struttura di Missione per il coordinamento e impulso nell'attuazione di interventi di riqualificazione dell'edilizia scolastica

Il canone è, a titolo indicativo, determinato nella **misura del 3 percento del costo complessivo**, pari alla sommatoria del prezzo di acquisto dell'area, del costo totale dei lavori effettuati, del costo della progettazione e di ogni altra spesa sostenuta per la realizzazione dell'opera, compresa IVA.

Il canone di locazione così determinato, può essere ridotto nella misura eventualmente indicata nei predetti accordi ove l'Ente beneficiario o la Regione si faccia carico della manutenzione straordinaria dell'edificio scolastico.

Sono escluse le spese per le indagini preliminari, per gli arredi, gli allestimenti e le attrezzature per la didattica, quelle per l'eventuale demolizione di fabbricati esistenti e la bonifica dell'area, nonché le spese per la collocazione temporanea degli alunni.

Sarà possibile stipulare con l'INAIL un contratto di *Rent to buy* che preveda la possibilità di riscatto dell'immobile alienato decorso un periodo minimo di venti anni; nel contratto si prevede il versamento di una somma per il godimento del bene (quota *rent*) e di una somma quale anticipazione del corrispettivo di riacquisto (quota *buy*).

Il progetto d'investimento non sarà ammesso all'iniziativa nel caso in cui il costo complessivo dell'opera, come sopra indicato, compresa IVA, risulti inferiore a 3 milioni di euro.

I requisiti di accesso all'iniziativa devono essere posseduti al momento della verifica della compatibilità tecnica, economica e finanziaria dell'investimento da parte dell'INAIL. In caso di esito negativo della verifica, il progetto non sarà ammesso a finanziamento.

Pubblicità della procedura

Del presente avviso è data pubblicità sul sito istituzionale della Struttura di missione per il coordinamento e impulso nell'attuazione degli interventi di riqualificazione dell'edilizia scolastica italiasicura.governo.it